





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti e al Dipartimento della funzione pubblica e validi la Relazione sulla performance, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;

**considerato che:**

- a) in Arpac, il procedimento di misurazione e valutazione della performance vede coinvolti:
  - a1) l'Amministrazione, che cura la predisposizione del documento avvalendosi delle risultanze dei sistemi di misurazione e degli esiti delle valutazioni effettuate dai soggetti competenti;
  - a2) l'Organo di indirizzo politico amministrativo, che per l'ARPAC è incontrovertibilmente il Comitato Regionale di Indirizzo (Co.R.I.), che approva la Relazione, verificando il conseguimento degli obiettivi specifici dell'Amministrazione (ARPAC) nonché la corretta rappresentazione di eventuali criticità emerse nel corso dell'anno di riferimento e per le quali l'Organismo di Valutazione ha ritenuto opportuno procedere alle segnalazioni di cui all'articolo 6 del D. Lvo 150/2009;
  - a3) l'Organismo di Valutazione, che è responsabile della corretta applicazione delle Linee Guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del D.L. n.90 del 2014 e misura e valuta la performance organizzativa complessiva e valida la Relazione sulla Performance entro il 30 giugno di ogni anno, garantendo in tal modo la correttezza, dal punto di vista metodologico, del processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione, nonché la ragionevolezza della relativa tempistica;

**atteso che:**

- a) la Relazione sulla performance anno 2018 doveva essere redatta e pubblicata sul sito istituzionale dell'ARPAC entro il 30/6/2018;
- b) il Commissario dell'ARPAC ha approvato la Relazione sulla performance con deliberazione n. 728 del 3/12/2019;
- c) con successiva deliberazione n. 752 del 12/12/2019 il Commissario dell'ARPAC ha "riapprovato" la Relazione sulla performance, revocando la precedente deliberazione n.728 del 3/12/2019, con la motivazione che la struttura competente, il Servizio Pianificazione Strategica, aveva trasmesso



successivamente, il 6/12, "una Relazione sulla Performance 2018, aggiornata e integrata con gli opportuni riferimenti al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance provvisorio di cui alla deliberazione n.43/2019 e con le tabelle riepilogative delle elaborazioni sugli esiti dei giudizi finali espressi per il personale dirigenziale";

- d) l'Organismo di Valutazione dell'ARPAC nella nota di validazione con "Osservazioni" della Relazione sulla Performance, prot. n. 0075209 del 18/12/2019, "auspica" che l'Agenzia adotti un Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e migliori le modalità di gestione del Ciclo della Performance in coerenza con le prescrizioni normative e delle Linea Guida della Funzione Pubblica;

**rilevato che:**

- a) l'ARPAC non ha adottato e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPAC entro il 30/6/2018, la Relazione sulla Performance anno 2018 e non risulta che abbia comunicato tempestivamente le ragioni del mancato rispetto del suddetto termine al Dipartimento della Funzione pubblica, così come prescritto dal richiamato articolo 10 del D. Lvo 150/2009;
- b) a oggi, tuttavia, nella sezione "Performance" del sito istituzionale Arpac risulta pubblicata solo la Relazione pubblicata con deliberazione n. 728, benchè revocata (e non, dunque, quella che l'ha sostituita);
- c) la validazione con "Osservazioni" dell'Organismo di Valutazione (prot. n. 0075209 del 18/12/2019), prefigura profili di incontrovertibili criticità, tra queste si sottolinea che:
- l'ARPAC non è dotata del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
  - la disciplina transitoria (deliberazione 43/2019) non è stata presa in considerazione dalla tecnostruttura, dichiarazione in netto contrasto con la motivazione della deliberazione del Commissario n. 752 del 12/12/2019 di "riapprovazione" della Relazione sulla performance " ... una Relazione sulla Performance 2018, aggiornata e integrata con gli opportuni riferimenti al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance provvisorio di cui alla deliberazione n.43/2019 ...";
  - l'incoerenza fra Piano e Relazione della Performance;
  - i risultati individuali e organizzativi del 2018 non sono stati rendicontati e motivati;
  - l'ARPAC non ha redatto un Bilancio di genere;
  - l'ARPAC non ha un controllo di gestione, aspetto dai risvolti molto gravi: l'indisponibilità di dati economici (derivanti dal controllo di gestione) penalizzerà la Regione Campania compromettendo, come avvenuto in altre politiche (sanità, trasporti, ecc.), il corretto dimensionamento dei fabbisogni



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

standard (prestazioni e costi) in materia di tutela ambientale del territorio campano (risulta che i costi del tariffario ARPAC siano "fuori mercato" in quanto superiori sia in relazione alle altre ARPA sia ai servizi di fornitori privati);

- d) l'Organismo di Valutazione dell'ARPAC nel procedere alla validazione della Relazione sulla performance non ha tenuto conto anche delle risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini, come invece richiesto dal predetto articolo 14 d.lgs 150/09.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato  
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quali azioni sono state intraprese per la mancata adozione (e pubblicazione sul sito istituzionale) da parte dell'ARPAC della Relazione sulla performance entro il 30/6/2018;
2. a chi sia imputabile detto ritardo e quali provvedimenti si ritiene di assumere nei riguardi dei responsabili ARPAC che hanno dato disposizione e che hanno concorso all'erogazione dei trattamenti e delle premialità anno 2018 di cui al Titolo III del D. Lvo 150/2009, in assenza dell'adozione della Relazione sulla Performance anno 2018 entro il 30/6/2018;
3. se la validazione con osservazioni dell'OIV sia stata trasmessa al Co.R.I., al Collegio dei Revisori, alla Corte dei Conti e al Dipartimento della funzione pubblica.

Maria Muscarà